



Veneto Strade S.p.a. - Protocollo generale n. 17711/2026 del 22-06-2026



Veneto Strade S.p.a.
Protocollo generale

17711/2026
22-06-2026
Cl. 09.0.0

ALLEGATO 10



Riferimento n 13543/26 (da scrivere sempre nella risposta)

**Alla Regione del Veneto
Unità Organizzativa Infrastrutture Energetiche
e Autorizzazioni**
ricercainnovazioneenergia@pec.regione.veneto.it

**Oggetto: Riavvio del procedimento e indizione della conferenza di servizi
decisoria in forma semplificata e modalità asincrona finalizzata al
rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio dell'impianto
di accumulo agrivoltaico "Gagliardo" presso il Comune di Adria (RO).
Richiedente PVEXO VELE SRL
Codice progetto: 2024.09**

ATTO DI DETERMINAZIONE

PREMESSO

- che, con atto di indizione prot. 0265547 del 11/05/26 relativa all'oggetto, è stata indetta Conferenza di Servizi decisoria, ex art. 14 bis, comma 2, L. 241/1990, in forma semplificata e modalità asincrona per la realizzazione delle seguenti opere interferenti con la viabilità regionale in gestione alla Veneto Strade Spa:

1. parallelismo sotterraneo di circa m. 2.930 lungo la SR. 495 dal km. 71+230 al km. 68+300 sulle pertinenze stradali lato sx per nuovo cavidotto AT 36 kV costituito da n. 3 cavi unipolare 3x(1x630) mm2 posati direttamente nel terreno mediante scavo a cielo aperto;
2. attraversamento sotterraneo di circa m. 140 sugli svincoli dal km. 68+300 della SR 495 al km. 68+330 della SR 495 var per nuovo cavidotto AT 36 kV costituito da n. 3 cavi unipolare 3x(1x630) mm2 posati direttamente nel terreno mediante trivellazione TOC;
3. parallelismo sotterraneo di circa m. 220 lungo la SR. 495 var dal km. 68+330 al km. 68+550 sulla fascia di rispetto stradale lato dx per nuovo cavidotto AT 36 kV costituito da n. 3 cavi unipolare 3x(1x630) mm2 posati direttamente nel terreno mediante scavo a cielo aperto;
4. parallelismo sul cavalcavia lungo la SR. 495 al km. 69+660 (strada Spolverin) mediante cavidotto in tubo PEAD diam. 200 staffato lateralmente all'infrastruttura;

sulla base di quanto sopra descritto e della documentazione presentata, per quanto di competenza

SI ESPRIME

- A. determinazione favorevole al parallelismo sotterraneo di cui al punto 1 suddetto, con la prescrizione che la posa venga eseguita sul ciglio esterno della banchina erbosa ad una distanza di m. 1.00 dal ciglio bitumato con la tecnica della trivellazione TOC. Le buche di spinta della trivellazione dovranno essere eseguite fuori della carreggiata stradale per non intaccare il piano viabile bitumato. Eventuali pozzetti dovranno essere posati sulla banchina erbosa (**dissenso insuperabile, norme cogenti**);

Settore esercizio e monitoraggio rete viaria
Atto di determinazione PVEXO VELE SRL Adria pratica 1354326
Responsabile procedimento: ing. I.florentino
Responsabile istruttoria: geom. r.filippi

U.O CONCESSIONI – AUTORIZZAZIONI
mail concessionive@venetostrade.it

Veneto Strade spa
Cap. Soc. € 5.163.200 i.v.
P.Iva – C.F. e Reg. Imp. 03345230274

Direzione Centrale Mestre
Sede Legale Amministrativa Operativa
Via C. Baseggio, 5
30174 Mestre Venezia
Tel. (+39) 041 2907711
segreteria@venetostrade.it
venetostrade@pec.venetostrade.it

Direzione Distaccata Belluno
Via Villa Patt, 1
32036 Sedico (BL)
Tel. (+39) 0437 868111
segreteria@venetostrade.it
venetostrade@pec.venetostrade.it

www.venetostrade.it





- B. determinazione favorevole all'attraversamento sotterraneo di cui al punto 2 suddetto con la prescrizione che le buche di spinta della trivellazione dovranno essere eseguite fuori della carreggiata stradale per non intaccare il piano viabile bitumato. Eventuali pozzetti dovranno essere posati sulla banchina stradale erbosa (**dissenso insuperabile, norme cogenti**);
- C. determinazione favorevole al parallelismo sotterraneo di cui al punto 3 suddetto, con la prescrizione che la posa venga eseguita sulla proprietà privata ad una distanza di m. 1.00 dal confine stradale (**dissenso insuperabile, norme cogenti**);
- D. determinazione favorevole al parallelismo sul cavalcavia di cui al punto 4 suddetto, con la prescrizione che i tubi in PEAD siano fissati con staffe e viti di fissaggio in acciaio tipo AISI 316 (**dissenso insuperabile, norme cogenti**);
- E. prima dell'inizio dei lavori, previa richiesta, dovrà essere sottoscritta la concessione stradale prevista dal Codice del Strada per l'applicazione del canone e l'eventuale polizza fidejussoria a garanzia delle prescrizioni previste dall'atto. Si allega il disciplinare con le prescrizioni tecniche generali e amministrative che sono parte integrante della presente determinazione in anticipazione dell'atto di concessione. La richiesta di concessione deve essere completa dei seguenti elaborati:
 - planimetria in scala adeguata con indicata l'ubicazione del sottoservizio rispetto alla piattaforma stradale;
 - sezioni di progetto quotate, indicando dove verranno posizionati precisamente i cavi rispetto alla piattaforma stradale (**dissenso insuperabile, norme cogenti**).

Si resta in attesa di riscontro.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
ESERCIZIO E MONITORAGGIO RETE VIARIA
Ing. Luca FIORENTINO

Allegati: prescrizioni tecniche generali e amministrative

PRESCRIZIONI TECNICHE (sottoservizi)

- 1) L'opera dovrà essere eseguita con sistema TOC adottando ogni accorgimento e cautela finalizzati ad evitare cedimenti alle pertinenze della sede stradale adiacente;
- 2) l'eventuale estradosso dei cavidotti elettrici, delle condutture o dei loro manufatti protettivi nella parte sottostante la sede stradale, dovranno avere profondità di minimo un metro dal piano viabile. Eventuali interferenze con altre sottostrutture canalizzate dovranno essere effettuate nel rispetto delle specifiche normative di settore. La presenza delle tubazioni sotto il piano viabile dovrà essere segnalata con apposito nastro segnaletico;
- 3) nel caso di presenza di manufatti è vietato in modo assoluto demolire o intaccare le loro murature con il passaggio di condutture, scavi, canalizzazioni, etc. Si consente l'affissione di grappe, arpioni, anelli, piccole mensole e simili per il sostegno di un apposito contro tubo;
- 4) la sagoma dei cigli, delle scarpate, delle cunette eventualmente danneggiati, dovranno essere ripristinati mediante riporto di terra in sufficiente volume. Se comunque i funzionari di questa Società ritenessero opportuno offrire una maggiore garanzia di stabilità, la sagoma dovrà essere ristabilita in murature o con rivestimento in piote erbose, secondo quanto verrà meglio precisato durante la fase dei lavori. Le opere stradali preesistenti (cordunate, banchine, scarpate, griglie, caditoie, scarichi, segnaletica orizzontale e verticale ecc.) eventualmente rimosse o danneggiate nel corso dei lavori, dovranno essere ripristinate a perfetta regola d'arte.
- 5) i chiusini di eventuali pozzetti dovranno essere di classe idonea all'utilizzo su strada ed essere posti in opera al di fuori del piano viabile in modo tale da non costituire pregiudizio per la sicurezza della circolazione e il regolare svolgimento le operazioni di manutenzione e di sgombero neve;
- 6) qualora per ragioni di viabilità e/o sicurezza della circolazione, occorresse da parte di questa Società, procedere all'esecuzione di interventi che comportino la variazione o la demolizione delle opere in argomento, l'intestatario dovrà eseguire tutti i lavori ordinati nel termine assegnato, senza diritto ad alcun indennizzo ed in base alle direttive impartite da questa Direzione, la quale in caso di inadempienza, provvederà al ripristino direttamente a spese dell'intestatario;
- 7) sono fatti salvi il rispetto dei Regolamenti Comunali, dello Strumento Urbanistico, gli eventuali diritti di terzi nonché l'acquisizione di ogni altra concessione, autorizzazione nulla osta, pareri ecc. di competenza di altri Enti o Uffici;
- 8) dovranno essere richieste almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori, le eventuali ordinanze per la chiusura, anche parziale della strada, mediante il portale apposito di Veneto Strade S.p.A. (<https://geoworks-sweet.transiteccezionali.com/permits/Account/Login>). Dovranno essere comunicate via pec, la data di "inizio lavori", i riferimenti (telefono fisso, mobile, fax e-mail) del Direttore dei

Lavori e del Responsabile dell'Impresa. Contestualmente al certificato di "ultimazione dei lavori" dovrà essere trasmessa copia del "certificato di regolare esecuzione o collaudo". Inoltre, l'inizio dei lavori di cui trattasi dovrà essere comunicato all'Assistente di Zona almeno 10 giorni prima dell'inizio.

- 9) salve le sopraccitate condizioni, i lavori dovranno essere realizzati nel rispetto della documentazione progettuale allegata alla richiesta, di cui si allega copia;

PRESCRIZIONI AMMINISTRATIVE

- a. La presente è esclusivamente riferita alla competenza di questa Società ai sensi del D.Lgs. 285/92 e del D.P.R. 495/92 come successivamente modificati ed integrati.
- b. L'intestatario si obbliga ad osservare le norme per la tutela delle strade e per la sicurezza della circolazione nonché tutte le altre prescrizioni che anche in avvenire venissero emanate per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche.
- c. L'intestatario dovrà provvedere, ad esclusivo suo carico, a mantenere durante l'esecuzione dei lavori, gli opportuni ripari e segnali ben visibili, sia di giorno che di notte, e non dovrà in nessun modo interrompere od ostacolare neppure temporaneamente il transito stradale ed il flusso delle acque nei fossi o creare depositi di qualsiasi genere sul piano stradale e/o sulle relative pertinenze. Inoltre, dovrà essere fatta la regolamentare segnalazione delle zone temporaneamente sottratte al transito e di quelle di pericolosità. Tale segnalazione, sia durante le ore diurne che notturne, sarà fatta in conformità a quanto prescritto dal Nuovo Codice della Strada D.Lgs. 30.04.1992 n°285 e relativo Regolamento di esecuzione D.P.R. 16.12.1992 n° 495.
- d. L'intestatario è responsabile di tutti i danni e/o vizi che potranno derivare alla strada ed alle sue pertinenze in dipendenza dell'esecuzione, della manutenzione, dell'uso e della demolizione delle opere oggetto della presente. Quest'ultimo dovrà provvedere a propria cura e spese ad eliminare e risarcire eventuali danni e/o vizi con la massima tempestività e, in ogni caso, entro e non oltre 5 giorni dalla contestazione dei vizi da parte di Veneto Strade e contestuale diffida al ripristino, provvedendo al perfetto reintegro della sede stradale secondo le prescrizioni previste nella presente. Contestualmente alla contestazione e diffida all'intestatario, Veneto Strade provvederà a informare la Pubblica Autorità in merito allo stato dei luoghi.
- e. Questa Società potrà imporre l'esecuzione d'ufficio in caso di inesatta o incompleta osservanza delle condizioni e/o prescrizioni di cui alla presente. Decorso inutilmente il termine di 5 giorni assegnato all'intestatario per provvedere ai ripristini, Veneto Strade, vi provvederà direttamente, addebitandone i relativi costi ed oneri diretti ed indiretti all'intestatario stesso.
- f. Nell'ipotesi di cui al precedente articolo, qualora Veneto Strade provvedesse direttamente ai ripristini, provvederà altresì all'escussione della fideiussione, prestata all'atto del rilascio della presente, al fine di ripetere le somme corrispondenti ai costi diretti ed indiretti

sostenuti per i predetti ripristini. Nella medesima ipotesi d'inadempimento dell'intestatario alla diffida di ripristino, nel termine anzidetto, questa Società si riserva di procedere con effetto immediato alla revoca della presente per inadempimento dei termini.

- g. L'intestatario è responsabile di tutti i danni che dovessero derivare agli utenti della strada ed in ogni caso ai terzi, compreso il personale di Veneto Strade SpA in dipendenza dell'esecuzione, della manutenzione, dell'uso e della demolizione delle opere oggetto della presente, lasciando questa Società completamente estranea ad essi ed indenne dalle relative conseguenze e vertenze giudiziarie. Inoltre, l'intestatario terrà sempre questa Società e i suoi funzionari sollevati ed indenni da qualsiasi pretesa o molestia, anche giudiziaria, che per dato o fatto del presente, potesse provenirle da terzi, intendendosi che la presente viene assentita senza pregiudizio di terzi.
- h. L'intestatario è obbligato, sotto la osservanza delle prescrizioni della presente, a provvedere a proprie cure e spese alla continua manutenzione in perfetta efficienza delle opere nel preciso stato in cui sono state concesse e all'esecuzione di tutti i lavori di riparazione, di variante, di completamento e di perfezionamento occorrenti durante l'esercizio dell'opera.
- i. Questa Società può revocare o modificare la presente in qualsiasi momento per sopravvenuti motivi di interesse pubblico o di tutela della sicurezza stradale, senza essere tenuta a corrispondere alcun indennizzo. In tal caso l'intestatario dovrà eseguire, a propria cura e spese, tutti i lavori necessari per la rimessa in ripristino della strada e delle pertinenze, sistemando il corpo stradale secondo le prescrizioni che saranno indicate da questa Società che in caso contrario procederà con l'applicazione del procedimento coattivo.
- j. Nel caso di decadenza della presente per scadenza dei termini o di revoca o modifica da parte di questa Società per sopravvenuti motivi di interesse pubblico, L'intestatario dovrà eseguire, a propria cura e spese, tutti i lavori necessari per la demolizione e il ripristino del corpo stradale e delle sue pertinenze, secondo le prescrizioni che saranno indicate da questa Società salvo, in caso contrario, l'applicazione del procedimento coattivo per il recupero delle spese necessarie.
- k. Il personale di Veneto Strade SpA, in accordo con l'intestatario, avrà sempre libero accesso sul luogo dei lavori sia per controllare l'osservanza delle condizioni imposte con il presente provvedimento, che per dare le disposizioni che si rendessero opportune in corso d'opera. Qualsiasi variazione alle modalità di occupazione e/o all'estensione della superficie occupata od alle opere eseguite è soggetta al preventivo rilascio di ulteriore atto scritto di questa Società.
- l. I lavori oggetto dovranno essere realizzati entro ... dalla data della presente, che avrà validità fino al ..., fatta salva la possibilità di rinnovo a seguito di motivata richiesta.
- m. Qualora avvenisse il passaggio di proprietà delle opere in questione, l'intestatario dovrà dichiararlo a questa Società entro 20 giorni dal suo verificarsi, restando però tenuta ad

osservare tutti gli obblighi contratti con la presente fino a quando sarà notificata la modifica del nuovo proprietario.

- n. In caso di inadempienza da parte dell'intestatario, per violazione dei presupposti di fatto e di diritto che hanno comportato il rilascio, la presente s'intenderà revocata. Qualora risultasse, in un secondo tempo, non conforme a verità la dichiarazione riguardante la superficie e l'uso della presente l'intestatario sarà tenuto a corrispondere sia la penalità sancita dalle vigenti disposizioni che a versare l'eventuale canone e il suo adeguamento.
- o. Tutte le spese necessarie, non escluse quelle per le espropriazioni di proprietà private e per indennizzi a terzi, per tutta la durata della presente, sono a carico dell'intestatario.

DECORRENZA E CANONE ANNUO

La presente decorre dal ed è sottoposta al pagamento del canone annuo di €. oltre IVA. Per l'anno in corso dovrà essere versato l'importo di €. oltre IVA, pari a del canone annuo sul Conto Corrente Postale n° 27287077 intestato a "Veneto Strade S.p.a." Mestre-Venezia oppure Bonifico Bancario su c/c Banco Posta intestato a Veneto Strade S.p.A. IBAN:IT13Y0760111900000027287077, specificando sulla causale la dicitura "canone attraversamento", la sigla di provincia in cui sono situate le opere richieste e la partita iva. In seguito all'estensione, per le fatture emesse dal 1 luglio 2017, del c.d. meccanismo dello "split payment" ai soggetti rientranti nella sfera pubblica e ai soggetti quotati al FTSE MIB, l'importo dell'IVA pari ad €, qualora non versata a Veneto Strade S.p.a., dovrà essere versato direttamente all'ERARIO entro il 16 del mese successivo a quello di pagamento del suddetto canone/istruttoria.

Al fine di poter consentire alla scrivente di emettere corretta fattura, si precisa che il bollettino postale deve essere eseguito a nome dell'intestatario a cui viene rilasciata la presente.

Questa Società si riserva la facoltà di adeguare automaticamente il canone per ogni anno solare, secondo le variazioni degli indici ISTAT relativi ai prezzi al consumo della media nazionale, pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale. L'intestatario è tenuto altresì ad adeguarsi in qualunque tempo alle eventuali variazioni del canone stabilite da nuove Leggi in materia. In caso d'inadempienza da parte dell'intestatario nei riguardi dell'aumento di tali misure, la presente s'intenderà immediatamente revocata.

Per canoni successivi alla prima annualità, si invita ad effettuare il versamento di cui trattasi, solamente quando riceverà dalla Veneto Strade SpA il bollettino di c/c postale relativo all'annualità del canone imposto.

L'inosservanza del suddetto termine o il ritardo del pagamento del canone per oltre 30 giorni, comporterà l'annullamento dell'atto autorizzativo e l'intestatario dovrà provvedere a propria cura e spese alla demolizione delle opere eventualmente costruite ed al ripristino del corpo stradale e/o delle sue pertinenze tramite le disposizioni che saranno impartite da Veneto Strade Spa, fermo restando il diritto al recupero coattivo dei canoni.

La procedura analitica di determinazione del canone è depositata agli atti.

POLIZZA FIDEJUSSORIA

A garanzia dell'esatto adempimento di tutte le norme prescritte con la presente, dovrà essere consegnato mediante polizza fidejussoria (bancaria o assicurativa), un deposito cauzionale definito nella fase di rilascio della concessione.

Quest'ultima sarà restituito su richiesta dopo sei mesi dalla comunicazione dell'ultimazione del lavoro previo, accertamento da parte della Veneto Strade Spa della regolarità e stabilità delle opere, previo prelevamento di tutte quelle spese che la Veneto Strade Spa avesse eventualmente dovuto sostenere in qualsiasi momento per esecuzione d'Ufficio, per sorveglianza, riparazioni di danni e comunque in dipendenza della presente, sempre che al rimborso delle spese anzidette non avesse già provveduto direttamente l'intestatario dietro semplice presentazione dei conti. Tutte queste spese dovranno essere aumentate del 10 per cento per spese generali.

L'intestatario ha inoltre l'obbligo di reintegrare il sopradetto deposito di garanzia cauzionale, a semplice richiesta della Veneto Strade Spa tutte le volte in cui i depositi stessi fossero ridotti in misura insufficiente a garantire tutto l'oggetto della presente.

Per quanto non espressamente contemplato nel presente provvedimento, si rimanda al rispetto della normativa vigente in materia.